

Consorzio universitario alla svolta

Oggi sarà varata la nuova bozza dello statuto. Passerà in Comune e Provincia



Giuseppe Amadio

Il nuovo statuto del Consorzio universitario è pronto e sarà sottoposto oggi ai soci (Comune, Provincia, Camera di Commercio e Fondazione Crup, oltre agli ordinari). Non sarà però solo un passaggio formale quello proposto dal presidente Giuseppe Amadio che, ha già posto le condizioni per proseguire il suo impegno (il suo ruolo decade inevitabilmente con il cambio di governance societaria).

Tra queste, oltre all'approvazione dello statuto da parte dei consigli comunale e provinciale – con successiva adozione

dello stesso da parte dell'assemblea dei soci –, un impegno concreto e quindi economico a sostegno del progetto che possa dare un futuro all'università a Pordenone.

L'impegno si dovrà tradurre in una revisione, in crescendo, della quota ordinaria di trasferimenti annuali e allo stesso tempo in un pressing per ottenere il riequilibrio del fondo universitario (statale) tra gli atenei di Trieste e Udine.

Il futuro di Pordenone è legato, infatti, all'ateneo friulano e la sopravvivenza di un'offerta formativa di qualità pas-

sa attraverso la capacità del territorio di ottenere un dipartimento misto: economia internazionale, con corsi in lingua, e scienze e tecnologie multimediali.

La partita è quanto mai delicata e si gioca sul terreno delle relazioni e della politica: da un lato facendo della Regione un'alleata che spinga per il trasferimento di fondi da Trieste a Udine e dall'altra mantenendo un forte asse con il rettore di Udine. Sia Regione che Ateneo, però, nel 2013 vedranno rinnovare i propri vertici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA